Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

Essere in regola

Di Mariangela Ciotti si sono occupate alcune cronache in questi giorni: Mariangela vive in una baracca, ha occupato abusivamente un alloggio dell'Ina-case ed è stata ricoverata al manicomio perchè non voleva più abbandonare quelle quattro mura, convinta di avere anche lei diritto a una casa.

Il fatto ha colpito certamente la fantasia dei lettori, per la sua stridente assurdità — è sembrato un «caso». — Eppure, di «casi» del genere nella vita quotidiana dei romani ce ne sono tanti, anche se le cronache non ne parlano; ce ne sono parecchi nella stessa vita della famiglia di Mariangela Ciotti: ci è bastato parlare per mezz'ora con questa donna e con suo marito per sentirceli raccontare uno dopo l'altro. Raccontavano, quest'uomo e questa donna, senza alcuno stupore, perchè, pur nella loro assurdità — anzi, forse, proprio nella loro assurdità — si trattava di fatti normali di una vita che non ha nulla di eccezionale.

Il marito di Mariangela è un pittore edile, trasferitosi puro. Fino a qualche anno fa ha abitato con i suoi genitori, con la donna e con otto fratelli in una casa dove non ci si rigirava: quando si è sposato con Mariangela (anche lei romana ormai da diciannove anni) ha dovuto, naturalmente, andarsene. Ma dove? Ha chiesto una casa al Comune, parecchie volte, e distanza di mesi ha ricevuto, ogni volta, una lettera di risposta identica — parola per parola, fin nelle virgole — alla precedente. E naturalmente, sempre ritutti: il Comune ha case solo per i suoi dipendenti, lui non è dipendente del Comune, quindi non è in regola, quindi non può avere la casa.

Il marito di Mariangela ha chiesto un alloggio anche all'INA-case: ha tutto i documenti, ha pagato i contributi — ma un bel giorno si è accorto che la sua pratica era stata smarrita. Ancora una volta, non era in regola — quindi, niente casa. Così è andato ad abitare in una baracca: anzi, ha preso in subaffitto per seimila lire un buco in una delle baracche che si addossano all'Acquedotto Felice. Lì ha vissuto con la moglie: Mariangela è gravemente malata di cuore e nella baracca le mancava la aria — ma che fare? Un medico, al quale il pittore edile ha pagato la visita col suo lavoro, ha detto tempo fa che Mariangela sarebbe stata meglio se avesse avuto un bambino. Per un uomo nella situazione del marito di Mariangela avere un figlio è un problema: pure il bambino è venuto. E nella stanza della baracca, dove il letto entra a fatica, è stato collocato un cesto coperto da un panno: ieri, abbiamo conosciuto il figlio di Mariangela che adesso ha quasi tre mesi.

Mariangela è stata effettivamente meglio di salute — ma il suo cuore stava peggio: l'aria che prima non le bastava, adesso le sembrava addirittura irrespirabile, con quella creatura accanto.

Difronte alle baracche dell'Acquedotto Felice sorge il nuovo quartiere di Cecafumo: file di palazzi costruiti dall'INA-case, sui quali dalla mattina alla sera si posavano gli occhi di Mariangela. E una settimana fa la donna non ha saputo più resistere: ha attraversato la strada e si è ficcata con la sua creatura in uno di quegli appartamenti. Abusivamente: l'INA-case ha trovato che, per la seconda volta, questa famiglia non era in regola e l'ha denunciata. Quando sono arrivati i poliziotti, Mariangela non voleva uscire da quella stanza, il suo cuore ha comunicato di vivere a dolore — disperata, ha urlato che avrebbe preferito morire con suo figlio, piuttosto che tornare nella baracca. Così l'hanno ricoverata al manicomio.

Quando il marito è andato in Questura per parlare sua moglie, gli hanno detto che non era in regola con la carta d'identità e lo hanno trattenuto al fresco per due giorni. Dopo 12 ore è uscito, è andato al manicomio e ha ripreso Mariangela: i dottori avevano deliberato che la donna aveva il cervello perfettamente a posto — stava solo molto male di cuore. Quando, per vivere, tornarono dove erano venuti. Così ora Mariangela e la sua famiglia sono tornate nella baracca, dove non sanno nemmeno come tornare, perchè il padrone ha

le disoccupato: ha lasciato il lavoro, dopo mesi che l'impresa non lo pagava — anche lì, evidentemente, qualcosa non era in regola.

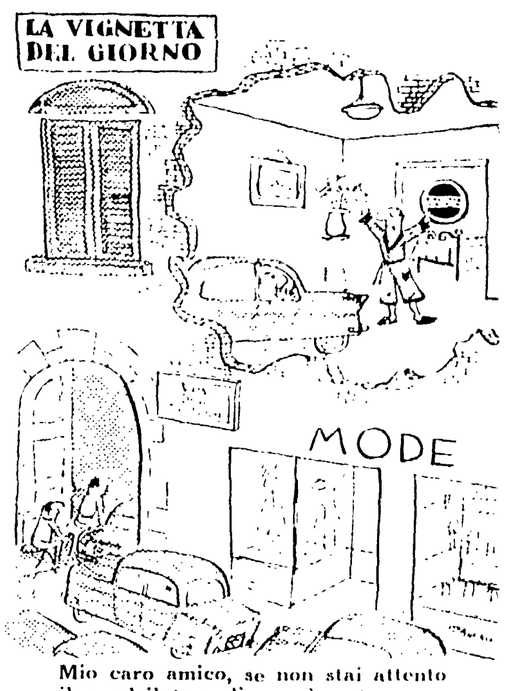
Ora, in quel buco — il letto stretto fra le mura, il bimbo nel cesto, la finestrella dalla quale non entra l'aria — e, finalmente, tutto in regola? Le baracche sono abusive e un giorno Mariangela, suo marito e il bambino potrebbero anche essere sfrattati: allora lì, per la strada, forse sarebbero in regola definitivamente.

Eccola la legge alla quale ogni buon cittadino deve strettamente attenersi: la vicenda di Mariangela serve più di ogni sottile ragionamento a dimostrare quanto essa possa essere assurda, disumana, perfino grottesca. E, oltre tutto, con due facce: perchè il Comune, l'INA case, la polizia, lo Stato che chiedono a Mariangela e alla sua famiglia di essere in regola — tutti costoro sono in regola con quest'uomo, con questa donna, con questo bambetto costretti a vivere, nella loro città, come animali?

E' una domanda che interessa tutti noi, perchè capita a ognuno di porsela, un giorno o l'altro, per se stesso.

GIOVANNI CESAREO

LA VIGNETTA DEL GIORNO



Mio caro amico, se non stai attento il quadrilatero di scorrimento... scorrerà pure nel tuo appartamento: perfino in camera, un bel momento, rischierai di trovarti una «seicento»

La celebrazione del XX settembre

Giovedì alle 18,30 a Porta Pia parlerà Fausto Nitti. Presiederà l'on. prof. Finocchiaro Aprile

Anche quest'anno la Breccia di Porta Pia verrà celebrata con una manifestazione popolare organizzata dal comitato permanente per la celebrazione del XX settembre. Giovedì alle 18,30 il consigliere comunale Fausto Nitti parlerà alla cittadinanza sul piazzale di Porta Pia. La manifestazione sarà presieduta dall'on. prof. Andrea Finocchiaro Aprile.

Conferenza sugli antibiotici del professor Finland

Mercoledì domattina a Roma il prof. Maxwell Finland che condurrà con il prof. Benjamin Duggar la scoperta della aureomicina.

Il prof. Finland terrà mercoledì 19 alle ore 11, presso la sala della Chiesa delle Malattie Tropicali e Parassitarie una conferenza sul tema «Esperienze clinica della resistenza agli antibiotici ed altri problemi sugli antibiotici».

La conferenza è stata organizzata dal Centro Europeo di Coordinamento per la ricerca di Roma.

Il prof. Maxwell Finland che sarà accompagnato dal cav. de Lacco dott. Enrico Cogliore, è già stato a Milano e, dopo la sua visita odierna, lo sarà a Napoli.

UN GIOVANE DI 19 ANNI GIUNTO IN CITTA' L'ALTRO IERI

Compie una rapina a mezzogiorno ritenta la sera e viene arrestato

Un tassista derubato del cronometro e di 3.500 lire - Il coraggio della seconda vittima del rapinatore - Il giovane era armato di una scacciacani e di un pugnale - Scriveva commedie

Un giovane di 19 anni abitante a Spigno Saturnia in provincia di Latina è stato arrestato ieri sera verso le ore 21 dai funzionari della Mobile Triosi, Carlacci e Bartolini. Il giovane, identificato per tale Bruno Parenti, al momento dell'arresto stava minacciando con un scaccianodi pugnale ed una pistola scacciacani il tassista Sergio Cimaglia, di 25 anni, abitante in via Stazione Vaticana 6. Nella mattinata di ieri il Parenti aveva rapinato un altro tassista, tale Trentino Carbone, di 41 anni, abitante in via Pietro Matti 1, del cronometro d'oro e della somma di 3.500 lire.

Il giovane rapinatore è giunto nella nostra città, proveniente dal paese natio veneto di cetra, prendendo alloggio in una pensione di via Castelfidardo, dove ieri mattina, verso le ore 10, Bruno Parenti è uscito dalla pensione, bighellonando per le strade. Sotto braccio teneva un rotolo contenente un cappotto e una giacca usati. Giunto in piazza Pepe del Porto, salì sul taxi di Trentino Carbone, tassista Roma 32001 con rimessa in mattinata comunale 1681, e fece condurre il tassista al confine di Porto Milvio.

Il Carbone ha detto una ottima descrizione del giovane: ha dichiarato che il giovane indossava un maglione chiaro e aveva di sotto un paio di calzoni di colore più scuro. Dopo aver salito il tassista sul lungotevere Arnaldo da Brescia, il Parenti si è fermato a Porto Milvio. Il tassista si è fermato quando il giovane gli ha ordinato di fermarsi. Il giovane si è diretto verso il Foro Italico. Fra ormai mezzogiorno quando il taxi si è fermato poco lontano dalla fermata del filobus 48 in via Luigi Poletti. Qui il giovane è sceso dalla macchina. La mano destra della giacca occultava la mano che stringeva la pistola. Il Carbone, fermo, immobile al suo posto, ha sentito lo sportello posteriore richiudersi di scatto. Nel tempo trino, dalla parte della guida, si è inquadrata la faccia decisa dell'aggressore: «Ade so scendi e accompagnami al filobus. Non fare un passo falso, sennò ti accoppo».

Per Trentino Carbone non c'era da scegliere. E' sceso dal suo taxi e, con a fianco il Parenti, si è diretto verso la fermata del filobus. Qui i due hanno pazientemente atteso il passaggio di una vettura ed il giovane rapinatore è salito, ultimo dei passeggeri in attesa, su un filobus diretto al capolinea.

Bruno Parenti, alcune ore dopo la rapina, si è ripresentato nella pensione di via Castelfidardo, dove ha pagato la retta di un giorno 1800 lire. Sull'imbrunire è uscito nuovamente, recando stavolta sotto braccio non più l'involto la scato nel taxi del Carbone, ma una borsa di pelle chiara, chiusa su due lati da una cerniera lampo contenente la scacciacani, il pugnaletto dal manico rosso e il copione dattilografato di una commedia da lui scritta.

Giunto in piazza dei Cinquecento, di fronte alla stazione Termini, ha colto la seconda vittima della giornata. La sua attenzione è stata attirata dal taxi di Sergio Cimaglia. Vi è salito e all'autista ha ordinato di dirigersi verso Ponte Milvio. L'avventura ricominciava. Giunto a destinazione, la scena si ripeteva. «Dove esattamente?» ha chiesto il tassista. «Mi sono sbagliato, volevo dire Acqua Acetosa». «E va bene», e il taxi ha ripreso la corsa verso l'Acqua Acetosa.

Improvvisamente il giovane ha estratto la pistola e l'ha puntata contro il Cimaglia, ritimandogli di non gridare e di darsi tutti i quattrini che possedeva. Per far capire il tassista che era deciso a tutto, il Parenti ha puntato anche il pugnale sotto l'orecchio destro del tassista. Il Cimaglia ha sentito il freddo della canna della scacciacani e la punta forse perchè ha avuto superficialmente nel collo sul collo il taxi e ha ripreso il pugnale, il tassinaro ha frenato di colpo, andando infine a fermare una «topolino» in sosta. Un secondo dopo è giunta l'«Alfa» della polizia: i tre funzionari che la occupavano sono balzati a terra ed hanno immobilizzato il Parenti.

Mezz'ora dopo il giovane rapinatore è stato ha portato a S. Vitale. Nella camera da pensione di via Castelfidardo occupata da lui per una notte, gli agenti hanno trovato una valigia piena di libri e di quaderni riempiti da una fitta scrittura. Bruno Parenti è incensurato: è partito nel pomeriggio da Spigno per venire a Roma con una sua commedia, alcuni libri, una scacciacani ed un pugnale.

Il giovane ha confessato alla polizia di essere venuto a Roma con l'intenzione di offrire i suoi manoscritti a qualche editore.

CRONACHE GIUDIZIARIE

Abbe Lane e Xavier Cugat citati da un pubblicista per L. 250.000

Rinviata la causa contro Elena Giusti e Achille Trinca - La vertenza su «Cabiria» impegnerà i giudici per la quarta volta

La celebre coppia americana Cugat-Lane è stata citata da Giuseppe Perrone, capo ufficio stampa di una casa cinematografica, per ottenere il risarcimento di 250.000 lire.

Il Perrone afferma di aver avuto incarico dal direttore d'orchestra Xavier Cugat e dalla affascinante ballerina Abbe Lane di un lancio pubblicitario per la partecipazione dei due artisti al film «Donatello» e «Lo scapolo». Pronto alla richiesta, Giuseppe Perrone dette inizio ai lavori al lancio — stando sempre a quello che egli sostiene — con sforzo notevole di fantasia e di invenzione. Senonchè a un certo punto Abbe Lane e il marito lo pregarono di sospendere perchè forse non avevano superfluo nel collo sul collo il taxi e ha ripreso vigore ogni cosa.

Il Perrone chiede, per di risarcire il Perrone delle spese già sostenute e del fertile impiego del suo ingegno.

Passo il tempo, ma la pratica non fu mantenuta secchè il Perrone si è visto costretto a citare in giudizio Abbe Lane e Xavier Cugat. L'avvocato Barichona che rappresenta la celebre coppia ha chiesto che sia interrotta la relazione del giudice istruttore sostenendo che ogni decisione spetta alla magistratura americana. Contro questa eccezione si è schierato l'avv. Luciano Fevci affermando la competenza dei giudici italiani.

Il giudice istruttore ha rinviato la sua decisione all'ottobre.

* * *

La causa a carico dell'attrice di rivista Elena Giusti e dell'impresario Achille Trinca per non aver versato all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei lavoratori dello spettacolo i contributi dovuti per i 66 dipendenti che presero parte alla rivista «Bardoccia del tempo si spera» è stata rinviata dal Tribunale penale.

Il pretore aveva già condannato l'attrice e il Trinca, la prima a 42.000 lire di ammenda e 4000 lire di multa, il secondo a 82.000 lire di ammenda e 6000 lire di multa. Contro la sentenza i due avevano fatto ricorso in Tribunale che, come si diceva ha rinviato il processo.

* * *

Per la quarta volta la Magistratura dovrà decidere sulla controversia tra la «Lux-film» e il signor Renato Secca della Fondazione «Il Vittoriale degli Italiani», relativamente ai diritti d'autore di «Cabiria» di Gabriele D'Annunzio. Questa decisione è stata presa dalla I Sezione civile della Cassazione che, annullando una precedente sentenza della Corte di Appello di Roma, ha rinviato il giudizio alla Corte d'Appello di Firenze.

La controversia si riallaccia all'accordo del 30 giugno 1913 con cui il poeta cedette alla «Pala-film» il diritto di trarre un film dal titolo «Cabiria», desunto da una sua opera inedita. Il film fu realizzato da Giovanni Pastrone nel 1914 e rielaborato nel 1931. Nel 1952 il diritto d'autore relativo a quell'opera fu venduto dal Pastrone, in rappresentanza dell'«Italia-film», alla «Lux».

A questo punto entrava in ballo «Il Vittoriale» che lasciava trapelare la notizia di voler realizzare un film desunto da «Cabiria», vantandone la proprietà. La «Lux» citò «Il Vittoriale», e per esso il signor Renato Secca, che affermava di avere acquistato dalla Fondazione «Il Vittoriale» i diritti d'autore di «Cabiria». Il Tribunale dette ragione alla «Lux»: la Corte d'Appello al Secca.

* * *

Il processo per la morte del conte Panchianco e della moglie, dovuta a una fuga di gas, è stato rinviato a nuovo ruolo a causa di «impedimento» di alcuni avvocati.

E' accaduto

Per una pensione

[illegible]

Visita alle Frattocchie delle operaie romane

La Federazione del PCI ha invitato le operaie romane a visitare oggi alle ore 16 l'Istituto di Studi Comunisti alle Frattocchie. Nel corso della visita il compagno Alfredo Reichlin terrà una breve conferenza sul tema: «L'unità della classe operaia per la apertura a sinistra. Verso il socialismo».

La manifestazione, organizzata nell'ambito del Mese della Stampa Comunista si concluderà con una merenda all'aperto

L'ORIGINALE CONCORSO ORGANIZZATO DALLA «FELUCA»

60 pittori d'ogni parte del mondo oggi all'appuntamento di San Vito

Completeranno il quadro in sei ore — Verdetto a tamburo battente — Olii, vini, agnelli e prosciutti posti in palio dalla popolazione — Sarà premiato anche il miglior cronista della giornata

Un originale premio di pittura è stato organizzato a San Vito Romano, distante da Roma non più di cinquanta chilometri, da «La Feluca», la galleria dei diplomatici romani, sotto gli auspici dell'EPT.

L'iniziativa è stata presa anche negli altri anni. Questa volta, però, alla gara degli artisti da nuovo e più largo interesse la partecipazione di pittori non soltanto italiani ma di diversi paesi d'Europa e d'America.

Gli artisti saranno oggi a San Vito Romano. Ognuno porterà con se la cassetta dei colori e le tele bianche. Dopo un «vermouth de l'augurio» la segreteria del concorso timbrerà le tele. Gli artisti andranno a scegliersi un angolo di San Vito, quello che ciascuno ritenuto il più adatto alla propria ispirazione, e comincieranno a dipingere. Hanno sei ore di tempo per eseguir la opera.

Nel pomeriggio, dopo un banchetto la Giuria inizierà lo esame delle opere. In serata ci sarà la premiazione. Sono in palio bellissime coppe, medaglie, diplomi, centocinquantamila lire in denaro contante. Ed infine ci sono i singolari doni che la popolazione di San Vito Romano offrirà ai quadri che reputerà più di suo gusto.

Sarà interessante assistere alla diversità ed alla identità di questi e di giudizi tra i componenti la giuria ed il pubblico. Della Giuria fanno parte il Direttore dell'Accademia di Spagna, il Direttore dell'Accademia d'Egitto, due critici d'arte, il Presidente dell'EPT ed il Presidente della Pro Loco.

I pittori che hanno assicurato la loro presenza sono fino a questo momento sessanta e rappresentano venti Paesi. Alcuni sono noti al pubblico internazionale anche perchè hanno partecipato alle grandi Mostre, come la Biennale di Venezia: la pittrice persiana Behdjat Sadr, il colombiano Alvaro Reyes Zabalaìm, lo statunitense Gason, l'egiziana Gazbeia Serri, l'honduregno Arturo Lopez Rodezno (che è anche ambasciatore del suo Paese a Roma), il brasiliano Ramiro Martins Pereira, la svedese Sinie Hammar, il messicano Navarro, il polacco Michele Paszyn, il pakistano Sajjad Ali Khan. I Paesi che hanno mandato a questo originale concorso il maggior numero di partecipanti sono: la Spagna con circa dieci pittori, l'Egitto con nove pittori, l'Inghilterra con quattro, gli Stati Uniti, con cinque, il Brasile con tre, la Siria con tre, l'Ungheria con tre. Alcuni pittori vengono dalla Bulgaria, altri da Malta, altri ancora dall'Austria, dal Messico, dall'Argentina, da Cuba ecc.

Questo singolare incontro dei pittori di ogni parte del mondo è stato organizzato dalla «Feluca» la nota galleria romana in cui ogni quindici giorni vengono presentati al pubblico internazionale di Roma i migliori nomi della pittura attuale. Quest'anno la «Feluca» aprirà la nuova stagione con la esposizione dei pittori che saranno presenti a San Vito Romano. Così anche i romani potranno prendere visione dei sessanta diversi aspetti che sono riusciti ad ispirare i pittori convenuti da tutto il mondo.

Naturalmente, oggi a San Vito Romano saranno presenti anche molti degli artisti italiani che parteciparono alla precedente edizione di questo premio. Come è noto esso era riservato, nella passata edizione, ai «marguttiani». Vennero a San Vito e lo riprodussero nelle loro opere Gentilini, Omiccioli, Monachesi, Turcato, Consolazione, Ceretti, Montanarini, Gazzi, Vangeli, Zocchi, Puccini, Trombadori e altri.

Andranno a San Vito e lì entreranno in gara con gli stranieri anche i pittori di Anticoli-Corrado, il caratteristico paese delle modelle. La guiderà il capitano di mare Bebe Laurenza che nel suo studio di Anticoli-Corrado sta accumulando opere su opere.

Da Venezia giungeranno appositamente per questa giornata Savelli e i pittori Guido Carrer e Giorgio Valenzin. Da Positano verranno Finco e Karyn Van Leyten. Da Portofoncere la bella pittrice Alessandra Manfredi.

La parte più colorita della giornata sarà rappresentata dal pubblico, in attesa e di discorsi. Intendiamo riferirci all'aggiudicazione dei «premi popolari» che consistono in un agnello, in capretti, damigiane d'olio, serie di bottiglie di vino ecc.

Accanto ai premi per i pittori ce n'è anche uno di centomila lire per la più divertente cronaca di questa eccezionale giornata.

CONVOCAZIONI

Partito

Vallepietra - La stampa comunista [illegible] della distensione e della [illegible]

[illegible]

I segretari [illegible]

Alle ore 11 di lunedì [illegible]

RADIO e TV

Programma Nazionale: - Ore 7, 8, 13, 14, 20,30 e 23,15: Giornale radio — 6,45: Lavoro italiano nel mondo — 7,45: La radio per i medici — 8,10: Rassegna stampa italiana — 8,30: Vita nei campi — 10: Concerto — 10,15: Per le Forze Armate — 12: Orchestra Cantola — 13,20 — Compresso Ferrari — 14,15: A. Parlante e la sua chitarra — 14,30: Le canzoni di anteprima — 15: Il romanzo del firmamento — 15,15: Complesso Smith — 15,30: Musica operistica — 16: Città notte — 17: Una partita di calcio — 18: Saluti dal Casaro — 18,15: Concerto Sinfonico — 19,15: La giornata sportiva — 20: Orchestra Conte — 20,40: Radiosport — 21: Parso ridottissimo; «La bella e il Robot». — 22,15: Voci dal mondo — 22,45: Concerto — 23,25: Questo campionato di calcio; Musica da ballo — 24: Ultime notizie.

Secondo Programma: - Ore 13,30, 15, 18: Giornale radio — 20: Radiosera — 8,30: Abbiamo trasmesso — 10,15: Mattinata [illegible] — 11: Abbiamo trasmesso — 11,45: Sala stampa sport — 13: Anema e core — 13,40: Scettico oblò — 14: Il cantagorce — 14,30: Canzoni senza passaporto — 15: Sentimento e fantasia — 15,[illegible] — 17: Musica e sport — 18,40: Ballate con noi — 19,30: Argento vivo — 20,30: Passo ridottissimo. Non si vive di solo pane — 21: Cantate con noi — 22: V. Caprioli, F. Vecchi e L. Salce in «Chi l'ha visto?» — 22,30: Domenica sport — 23: Viaggio sentimentale.

Terzo Programma: - Ore 19: Biblioteca — 19,30: Musiche di A. Veretti — 20,15: Concerto — 21: Il giornale del terzo — 21,20: La leggenda irlandese.

Televisione: - Telegiornale ore 21 e la chiusura — 10,15: La TV degli agricoltori — 16: Pomeriggio sportivo — 17,30: Marina senza stelle - Film — 18,15: Notizie sportive — 21,05: Cineselezione — 21,30: Primo applauso — 22,30: Un cuore da conquistare - teleFilm — 22,55: Una voce nella sera — 23,15: La domenica sportiva.

SOSPESO LO SCIOPERO

Il Comune si impegna a trattare coi netturbini

Una piattaforma rivendicativa comune presentata da C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. all'assessore

Lo sciopero dei netturbini che avrebbe dovuto cominciare stamane e concludersi domani sera, è stato sospeso in seguito a un colloquio avvenuto tra le organizzazioni sindacali di categoria, l'assessore Borruso, il direttore e dal capo dei servizi di N.U.

Al termine del colloquio le tre organizzazioni sindacali aderenti alla CGIL, CISL e UIL hanno diramato il seguente comunicato comune:

«Le Organizzazioni sindacali del personale della Nettezza Urbana aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL ieri, la settembre, sono state ricevute dall'assessore Borruso, dal direttore e dal capo dei servizi amministrativi della N.U., dopo che l'assessore aveva esposte, alla Giunta municipale, le rivendicazioni urgenti della categoria per le quali il sindacato aderente alla CGIL sulla base della deliberazione dell'assemblea generale della categoria, aveva proclamato uno sciopero di 48 ore per oggi e domani.

L'assessore Borruso ha dichiarato che per quanto riguarda l'assunzione di personale la Giunta è concorde sulla necessità di tale provvedimento e ha già inviata la deliberazione relativa al ministero dell'Interno; appena sarà stata resa esecutiva, cosa che presume avvenga entro pochi giorni, le assunzioni avranno corso; per quanto riguarda le questioni dell'indennità accessoria e quella dell'assegno di 3200 lire mensili per tutto il personale assunto dal Comune, dopo il 30 giugno 1955, la Giunta municipale ne ha fatto un quesito all'Avvocatura comunale la quale riferirà il suo parere nei prossimi giorni.

«Le tre organizzazioni sindacali, preso atto delle dichiarazioni dell'assessore, professor Borruso, hanno stabilito quanto segue:

1) il sindacato aderente alla CGIL si impegna a sospendere lo sciopero, lieto che ciò possa contribuire all'affermarsi dell'unità sindacale;

2) i sindacati aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL decidono di sostenere unitariamente le seguenti rivendicazioni già richieste dalle tre organizzazioni: all'amministrazione: assunzione di 745 nuovi netturbini; mantenimento dell'indennità accessoria come [illegible] a tutto il personale capitolino; pagamento di un assegno mensile di L. 3200 a tutto il personale assunto dopo il 30 giugno 1955, a decorrere dal giorno dell'assunzione; sistemazione in ruolo dei quadrimestrali secondo i posti disponibili nel nuovo organico ed in base all'anzianità di servizio.

«Tutto ciò senza pregiudizio delle altre rivendicazioni presentate singolarmente da ciascuno dei sindacati.

«Allo scopo di riferire ai lavoratori gli ulteriori sviluppi della vertenza, i tre sindacati hanno stabilito di indire per sabato 22 settembre, alle ore 18,30 e in luogo che sarà tempestivamente comunicato, l'assemblea di tutto il personale della N.U. In detta assemblea le organizzazioni sindacali riferiranno ai lavoratori la risposta che darà loro l'assessore Borruso sulle richieste avanzate».

La energica azione dei lavoratori netturbini ha ottenuto — come si può constatare — un chiaro successo, tanto maggiore se si considera la unità d'azione raggiunta dai tre sindacati.

Ingente furto in via Tripolitania

Ieri, durante la chiusura pomeridiana, ignoti malviventi hanno svaligato il negozio di oreficeria di proprietà del signor Luigi Mercatili sito in via Tripolitania 183.

I ladri, giunti sul posto a bordo di una automobile, sono penetrati nel locale dopo aver forzato la saracinesca ed hanno fatto letteralmente man bassa di quanto hanno trovato. Numerose persone hanno notato a quell'ora una macchina ferma davanti al negozio. Ma nessuno dei passanti ha pensato nemmeno lontanamente che si trattasse dell'atto di alcuni ladri.

Il furto è stato scoperto dal proprietario Il Mercatili, ritornando in negozio verso le ore 16, ha trovato la saracinesca semiaperta. Sicuro di averla ben chiusa prima di recarsi a pranzo, l'orefice ha sollevato velatamente con il cuore in gola. Entrato nel locale ha constatato la sparizione di gioielli per un valore ingente.

Il furto è stato denunciato al commissariato Nomentano.

Smarrimento

Il compagno Leonida Rescigna ha smarrito la tessera di riconoscimento come membro del Comitato centrale del PCI. La presente comunicazione vale come diffida.

Settembre d'arte a Frascati

Nei locali dell'Albergo Ristorante Cacciani di Frascati si svolgerà dal 15 al 30 del corrente mese, una Mostra di pittura a cui parteciperanno con le loro opere i pittori - Mario Titi - Buzzelli Andrea e Serafini Adelchi.

La vernice è prevista per sabato 15 settembre con l'intervento di personalità del mondo politico e artistico della Capitale.

AUTOSCUOLE "REGINA"
PATENTE SICURA
PRATICHE AUTO
C. TRIESTE 109/A
V. PONTE TAZIO 41

RAGIONIERI IN UN ANNO
Anche attraverso una o [illegible] di scuola media da 4 anni
Prof. DE RONZI, Via Cavour 134

SALVO' QUATTRO COMPAGNI

Il Premio «Luca Seri» all'operaio Billiani

Giovedì 20 corrente, alle 17 [illegible] Comitiziolo, il Sindaco sen. Tupini procederà alla solenne consegna del Premio «Luca Seri» all'operaio Giuseppe Billiani, al quale l'apposita Commissione giudicatrice l'ha assegnato con la seguente motivazione: «Premio Luca Seri 1955 Sig. Giuseppe Billiani, nato a Caviaso Carnico il 30 luglio 1899, residente in Roma — Il giorno 24 aprile 1955 in Roma, nel cantiere della Società SOGENE, sito in via della Magliana, incurante di ogni rischio e animato da un non comune senso di altruismo, riusciva con l'ausilio di un martello da carpentiere, a staccare dalle travi di ferro di una gru vetusta e contatto con un cavo elettrico ad alta tensione e quella opera che vi erano rimasti avvinghiati sottraendone alla sicura morte, sebbene la corrente elettrica, attraverso di lui si fosse diffusa, gli procurasse ustioni alle mani».

Lutto

[illegible] Pio Dominici, membro della C.I. dell'UFSISA ha avuto la sventura di perdere il suo adorato padre. [illegible] quello momento di dolore [illegible] al caro Guido le condoglianze dei compagni di lavoro, il personale dello stabilimento e de l'«Unità».

I funerali avranno luogo oggi, martedì alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto, sita in Via Lucrino, 41.

I CONSIGLI della SETTIMANA

dal 17 al 23 settembre

(Ritagliate e conservate)

COLTELLI - Le macchie sulle lame d'acciaio dei coltelli si tolgono strofinandole con spirito denaturato

MORSICATURE D'INSETTI - Frizionare subito la parte colpita con ammoniaca e poi applicare un impacco caldo

DENTI - Se volete dei denti bianchissimi e lucenti, chiedete gr. 50 di sale dentifricio e 50 di pasta del Capitano. E' ottimo, [illegible] economico che impiegano i denti. Non rimarrete delusi. Avrete anche la bocca pulita.

MARMI INGIALLITI DAL TEMPO - Lavarli con acqua e cloro

CALLI - Ormai è cosa nota. Ai cerotti moda è bene ricorrere il Callifugo di Cicarelli che si trova in ogni farmacia a soli L. 100. Non è stato mai superato. Calli e durone scompaiono come petali da una rosa.

MACCHIE SUL MARMO - Strofinare con acqua e cloro o meglio con acqua ossigenata.

PIEDI STANCHI E GONFI - In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Cicarelli per sole L. 150. Un pizzico, sciolto in acqua calda, procura un sollievo meraviglioso. Dimenticherete così calzature strette, calzature calde, calzature [illegible]. Dopo pochi giorni, che soddisfatti e che piacere di camminare!!!

SINGHIOZZO - Contare sino a 40 trattenendo il respiro